

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 4330/DIR  
Allegati: 1

Roma, 13 Maggio 2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 7 maggio 2014 (ore 14.30) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 47, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello  
Assessorato Regionale all'EconomiaAl Capo di Gabinetto  
Dott.ssa Vitalba VaccaroAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
Dott. Mariano PisciottaAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Regionale Finanze e Credito  
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Sicilia, Piemonte, Umbria, Veneto e Provincia autonoma di Trento.

**Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.**

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia secondo l' o.d.g.:

**1. DL 66/2014: recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.**

Il Coordinatore tecnico, Dott. Turturiello della Regione Lombardia, ha illustrato il documento recante osservazioni in merito al parere da rendere sul decreto legge n. 66/2014. In

merito ha ricordato che il DL 66/2014 all'art. 46 contempla i seguenti tagli per le Regioni e Province autonome: 500 (RSO e RSS) mln e 200 (RSS) mln di euro per il 2014 aggiuntivi a quanto già previsto dalla legislazione vigente e che occorre conseguire un accordo in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 maggio p.v. per il 2014 e il 31 ottobre p.v. per gli anni successivi. In mancanza di tale accordo la suddivisione del contributo, al contrario di quanto previsto in sede di auto coordinamento delle Regioni, avverrà sulla base del PIL e della popolazione.

Ha, altresì, illustrato un'ipotesi di copertura dei tagli per le RSO richiamando i 560 mln di euro, di cui al comma 524 della legge di stabilità 2014 n. 147, in termini di saldo netto di finanziare, i 500 mln di euro del DL n. 66/2014 in termini di saldo netto da finanziare e i 500 mln di euro in termini di indebitamento netto. Poiché il Governo non può non mantenere l'impegno preso con le RSO e visto che le RSO devono dare al Governo sia 500 mln di euro sia in termini di saldo netto da finanziare che come indebitamento netto, si potrebbe spostare la nettizzazione dai 560 mln di euro ai 500 del DL n. 66/2014 per l'indebitamento netto. L'altro taglio, cioè quello dei 500 mln di euro in termini di saldo netto da finanziare potrebbe essere coperti con 300 mln di euro del TPL (materiale rotabile) e 200 mln di euro del FSC.

Il Coordinatore tecnico delle RSS e Province autonome, Dott. Cambus della Regione Sardegna, ha evidenziato che le misure poste a carico delle autonomie speciali sono ancora più inasprite e sbilanciate rispetto alle regioni ordinarie e che sulle speciali grava un ulteriore contributo complessivo di 500 mln di euro nel 2014 e di 750 mln di euro nel triennio 2015 – 2017 in termini di riduzione della spesa. In particolare, all'art. 46 i commi 2 e 3 recano delle specifiche norme troppo pesanti per le autonomie speciali con notevoli ricadute sui loro territori. Inoltre, le disposizioni dell'art. 46 si ritengono applicabili per le autonomie speciali soltanto sino al comma 5. Secondo il Dott. Turturiello il comma 6 dell' art. 46 concerne la sanità sia delle Regioni ordinarie che delle speciali mentre il comma 7 è solo per le Regioni ordinarie.

Ulteriori riflessioni sono state svolte dai referenti tecnici presenti in merito ai tempi troppo stretti per i pagamenti dei debiti della PA, alla necessità di allentare il Patto di stabilità e di trovare una formula per il Patto regionalizzato.

A conclusione dei lavori, il Coordinatore tecnico, Dott. Turturiello, ha proposto di sottoporre l'ipotesi da lui illustrata per le sole RSO alla valutazione della Commissione Affari Finanziari convocata giorno 8 maggio 2014.

*Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.*

## **2. Varie ed eventuali.**

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 12 Maggio 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto  
Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo